

Corso di

Salute globale e Sorveglianza epidemiologica

Pavia, 14-16 dicembre 2021, didattica a distanza in modalità sincrona

Coordinatore: Prof.ssa Maria Cristina Monti, Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense, Unità di Biostatistica ed Epidemiologia Clinica

Docenti Professor **Mario Raviglione** e Professor **Giovanni Sotgiu**

Obiettivo

Questo corso teorico-pratico dedicato alla salute globale si focalizzerà sui concetti chiave utili a chiunque sia coinvolto in discipline collegate alla salute nel mondo. Si esamineranno la definizione di “Global Health”, la sua evoluzione dalla medicina tropicale alla salute pubblica e internazionale; i concetti di “Global burden of disease”, transizione epidemiologica, determinanti socio-economici della salute; gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’ONU (SDG); il ruolo dell’Organizzazione Mondiale della Salute e altri attori con enfasi sulle International Health Regulations; la cooperazione internazionale; e le grandi sfide della salute dei migranti e i cambiamenti climatici. Inoltre, una buona parte del modulo sarà incentrata sull’apprendimento dei concetti fondamentali di sorveglianza intesa come attività continua e sistematica (surveillance) e come indagine di prevalenza (survey), al fine di valutare il carico di malattia per forme acute e croniche, trasmissibili e non trasmissibili. Sarà illustrato il disegno delle indagini summenzionate che nascono da specifici obiettivi epidemiologici e sono orientati a produrre documenti utili ai decisori politici ed a tutti gli stakeholder in ambito sanitario. Saranno illustrate le criticità dei sistemi epidemiologici di sorveglianza.

Programma

14 dicembre 2021, Prof. Mario Raviglione

9.00-9.30. Introduzione del Prof. Giambattista Parigi e della Prof.ssa Anna Odone

9.30-11: salute globale, sua evoluzione storica, global burden of disease e determinanti della salute

11-13: sustainable development goals (SDGs), l’OMS e la governance globale

14-16: come l’OMS analizza i dati e crea policies

Nel pomeriggio è previsto l’intervento del Prof. **Philippe Glaziou**

15 dicembre 2021, Prof. Giovanni Sotgiu

9-11: Metodi e linee guida OMS per la sorveglianza epidemiologica

11-13: Notifica delle malattie infettive (e flussi informativi utilizzati)

14-16: I registri malattia

16 Dicembre 2021, Prof. M. Raviglione, Prof. G. Sotgiu, Prof. P. Glaziou

9-13: Atelier didattico. Alla fine delle lezioni teoriche verrà proposto un esercizio pratico da svolgere a gruppi su alcune tematiche di salute globale. Risultato atteso: creazione e discussione di un modello pratico di analisi del problema di salute con i docenti.

Tutor: Dott. Simone Villa

Istruzioni per l'Atelier didattico

L'esercizio è in diretta relazione con le lezioni svolte nei due giorni precedenti. Consisterà in un lavoro di gruppo (solitamente, 4-5 persone per gruppo) di preparazione di presentazioni su argomenti che riguardano l'apporto che biostatistici, epidemiologi, igienisti, mathematical modellers, policy-makers, program implementers, ed altri stakeholders possono fornire al miglioramento dei sistemi informativi e delle stime e proiezioni epidemiologiche.


Le lezioni sulla global health del giorno 1, oltre che fornire informazioni essenziali su questa nuova (per l'Italia) cross-disciplina, metteranno in evidenza iniziative quali il Global Burden of Disease che sono fondamentali nella comprensione del fardello mondiale di malattia e nella strutturazione di interventi costo-efficaci. Su questa tematica si sottolineeranno le incertezze legate alle stime esistenti. Nella sessione pomeridiana, si parlerà anche di come l'OMS affronta tali sfide, utilizzando principalmente l'esempio della tubercolosi.


Nel giorno 2 si tratteranno invece i temi fondamentali dei sistemi di sorveglianza e delle notifiche, sottolineando le difficoltà che si incontrano nelle valutazioni della qualità dell'informazione. Si descriveranno le eterogeneità presenti nei sistemi nazionali e sub-nazionali e le difficoltà operative legate alla acquisizione di dati che descrivano in maniera accurata l'evoluzione epidemiologica in ambiti temporali diversi e vari contesti geografici.

Da queste lezioni trae ispirazione l'esercizio che avrà lo scopo di stimolare la discussione da parte degli studenti su: (i) come affrontare le limitazioni dei sistemi informativi, di sorveglianza e di notifica di alcune malattie simboliche quali malaria, tubercolosi, HIV/AIDS, cancro cervicale, Covid-19, ecc. e (ii) di conseguenza, come costruire dei modelli che permettano di avere una stima della reale situazione.


Gli studenti saranno invitati a prepararsi in anticipo organizzandosi in gruppi e facendo una rapida ricerca bibliografica. Dovranno poi riflettere sulla letteratura esistente (allegata – vd lista sotto) e su eventuali altri articoli di rilievo. Saranno infine invitati a presentare **in file ppt** in rapida sintesi (**circa 10-15 minuti a seconda del numero di gruppi**) la loro riflessione con idee innovative di come si possano superare gli ostacoli esistenti oggi per giungere ad una comprensione migliore del reale fardello di una malattia a livello nazionale e globale.

Delle 4h destinate all'atelier, 2h 30' (9-11:30) saranno per lavoro comune in gruppo mentre gli ultimi 90 minuti (11:30-13) saranno dedicati alla presentazione e la discussione (a seconda del numero di gruppi, questa distribuzione di tempo potrà variare fornendo più tempo per la fase di preparazione o per la presentazione).


 Arbyn Cervical Cancer Estimates Lancet GH 2020


 Fernandez-Fontelo et al Estimating the real burden of SARS-CoV-2 PLoS One 2020

 GBD Estimates of global, regional, and national incidence of HIV 1980-2015 Lancet 2016

 Gething et al Mapping falciparum malaria mortality in Africa NEJM 2015

 Glaziou et al Global burden of tuberculosis in Essential Tuberculosis Springer Migliori & Raviglione 2021

 Freitas do Prado et al Analysis of COVID-19 under-reporting in Brazil Rev Bras Ter Int 2020

 Weiss et al Mapping prevalence incidence and mortality of falciparum malaria Lancet 2019

Sede

DAD

Crediti formativi universitari

CFU: 2

Per informazioni e iscrizioni inviare mail con oggetto Global Health a:

Dott.ssa Anna Morandi

email: amorandi@unipv.it

Docenti

Prof. Mario Raviglione, Università di Milano, Centre for Multidisciplinary Research in Health Science (MACH)

MR è professore ordinario di Salute Globale all'Università di Milano, dove è co-direttore e fondatore del Centro MACH e coordina il primo Master in Salute Globale online in Italia e in Europa. Fino al 2017 ha lavorato all'OMS dove, a partire dal 2003, è stato direttore del programma globale sulla tubercolosi (TBC). In quel ruolo era responsabile della definizione di norme, politiche e standard sulla cura, il controllo e la ricerca sulla TBC globale, del monitoraggio della situazione globale e del supporto agli sforzi dei paesi. Ha diretto lo sviluppo delle strategie globali sulla TBC, compresa l'attuale strategia End TB nel contesto degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'ONU. Laureato all'Università di Torino, si è formato in medicina interna e malattie infettive al Cabrini Medical Centre, New York, e in malattie infettive e AIDS al Beth Israel Hospital, Harvard Medical School, Boston. È uno dei 10 autori più citati al mondo nel campo della TBC, e ha quasi 500 pubblicazioni su TBC, AIDS, malattie infettive, COVID-19 e salute globale. La sua produzione è stata citata 62.000 volte e il suo h-index è 111. Ha lavorato con più di 50 paesi in tutto il mondo e ha ricevuto premi internazionali. È stato visiting professor e docente nelle migliori università del mondo. È professore onorario presso la Queen Mary University of London, Regno Unito, ed è stato Professeur Titulaire presso il Global Studies Institute, Università di Ginevra, fino al 2020.

Prof. Giovanni Sotgiu, PhD, MD, FERS. Unità di Epidemiologia Clinica e Statistica Medica, Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali, Università di Sassari

GS è professore ordinario di Statistica Medica e Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Sassari. Ha conseguito le specializzazioni in malattie infettive e statistica medica, il dottorato in metodologia delle sperimentazioni cliniche, ed il master di secondo livello in management sanitario. È professore onorario presso la Queen Mary University of London, Regno Unito. Ha scritto lavori scientifici su TB, HPV, HIV, batteri multi-farmaco resistenti responsabili di malattie infettive associate all'assistenza sanitaria, COVID-19, bronchiectasie, COPD, e asma. Ha quali principali interessi la statistica medica, l'epidemiologia clinica, e la sanità pubblica. Ha svolto attività di supporto tecnico-scientifico per organismi ed istituzioni nazionali in Paesi in via di sviluppo in relazione all'elaborazione di policy di sanità pubblica.